

**“Operazione grigi cortili”**  
**un progetto di Matilde Cassani per GAP-Graffiti Art in Prison**  
Ucciardone. Casa di reclusione - Calogero Di Bona, Palermo



## **IL PROGETTO**

Il progetto propone una collaborazione tra gli studenti del dottorato di GAP Project e i detenuti del carcere dell'Ucciardone. La collaborazione concentrerà l'attenzione sui cosiddetti "grigi cortili", gli spazi aperti del carcere. L'operazione guarderà a queste aree comuni del carcere per generare nuove idee. Il progetto collaborativo proverà a modificare lo spazio in maniera effimera, inserendo nuovi arredi e nuove superfici orizzontali, che potranno essere un nuovo "pavimento", una nuova area di sosta, un messaggio visibile solo dall'alto. Oltre a modificare lo spazio aperto vissuto quotidianamente dei detenuti, il progetto sarà visibile anche da Google Maps, trasformando così il lavoro in un progetto di comunicazione verso l'esterno, non appena le immagini satellitari verranno aggiornate. Di seguito alcune questioni da concordare con la Direzione del carcere:

È possibile fare un sopralluogo per capire su quali dei cortili si potrebbe intervenire?

Se si può utilizzare il cortile con la magnolia?

Quali spazi vengono utilizzati e in quale fascia oraria?

Quanto tempo è possibile permanere all'interno del carcere? (È necessario per capire al tipologia di lavoro che si potrebbe produrre).

Quanti detenuti possono essere coinvolti nel gruppo di lavoro?

È possibile dipingere parti del cortile con dei colori?

È possibile aggiungere degli arredi?

È possibile utilizzare laboratori interni per produrre degli arredi?

È possibile piantare delle piante?

Si può lavorare nel cortile della Magnolia?